

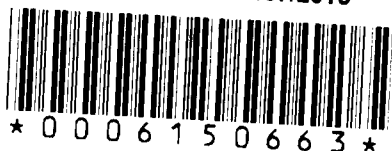


Regione Calabria
DIPARTIMENTO 14 POLITICHE DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

Responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Calabria nel coordinamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani (O.C.D.P.C. n° 57 del 14-03-2013, GU n° 69 del 22-03-2013)

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0230817 del 11/07/2013



**Ai Sig.ri Sindaci dei
COMUNI DELLA CALABRIA**

e, p. c.
Al Presidente della Regione Calabria
On.le Giuseppe SCOPELLITI
Fax 0961.702322

Assessore Politiche dell'Ambiente
Dott. Francesco PUGLIANO
SEDE

Oggetto: *Convenzioni tra i comuni calabresi ed i consorzi di filiera per tipologie di rifiuto. Richiesta informazioni.*

Questa Amministrazione regionale, fin dal proprio insediamento, si è distinta per essersi dimostrata particolarmente attenta nella ricerca di efficaci strategie volte all'ottimizzazione del servizio di Raccolta Differenziata (RD), nella consapevolezza che il progressivo aumento dell'attuale esigua percentuale di RD regionale è una delle azioni fondamentali da intraprendere e perseguire con tenacia per ristabilire una condizione di "equilibrio" per il sistema dei rifiuti.

Come è noto, infatti, tra le motivazioni che hanno determinato l'agonia dello stesso sistema è da annoverarsi l'affossamento dell'intero segmento della RD, perpetrato nel tempo da "discutibili" e poco lungimiranti gestioni amministrative che hanno condotto, in parte al fallimento delle relative 14 società miste che operavano sul territorio regionale, in parte alla vanificazione delle ingenti risorse pubbliche (c.ca 80 M€) variamente stanziati.

Tra le azioni previste in attuazione di tale politica di potenziamento della RD, questo Dipartimento ha già posto in essere una prima relativa all'incremento del conferimento/trattamento della frazione organica (umido) della stessa, mediante la riattivazione (dopo anni di fermo) delle linee ad essa dedicate negli impianti di Siderno, Rossano e Crotone (oltre a quella di Lamezia Terme, già in esercizio); oltre a quella inerente la priorità nel conferimento dei comuni presso il sistema tecnologico in ordine alla percentuale di RD attestata.

Successivamente, si procederà con l'implementazione del numero di piattaforme di raccolta della frazione secca di RD in corrispondenza delle aree di pertinenza di 4 impianti (Rossano, Crotone, Siderno e Catanzaro), al fine di omogeneizzare territorialmente i punti di





Regione Calabria
DIPARTIMENTO 14 POLITICHE DELL'AMBIENTE

raccolta ed intraprendere accordi con il CONAI che consentano di attuare interventi concreti a favore della RD.

Tra le azioni in procinto di essere attuate, si annovera, ai sensi dell'art.1 comma 3 della Legge regionale n. 18/2013, la rimodulazione tariffaria *in aumento o in diminuzione, definendo appositi criteri, in ragione anche delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte, prevedendo premialità ed incentivazioni di vario genere a favore di coloro che già effettuano ovvero effettueranno realmente e concretamente la raccolta differenziata*, favorendo il progressivo aumento della percentuale comunale e, quindi, regionale, a discapito di coloro che conferiscono in discarica.

Si rammenta, all'uopo, che nel tendere al valore del 65%, disposto dalla norma al 31.12.2012, la soglia di percentuale discriminante da raggiungere celermente ed in relazione alle riferite premialità, sarà almeno il 35% (valore sul quale è stato tra l'altro dimensionato il sistema tecnologico).

Un ruolo significativo nell'incremento della percentuale di RD, nell'ambito del recupero e della valorizzazione della frazione inorganica (secco), è rappresentato dai Consorzi di filiera per alcune tipologie di rifiuto (CONAI, COREPLA, COREVE, etc.).

Essi sono stati normativamente istituiti con l'obiettivo di razionalizzare ed organizzare la raccolta, il riciclaggio ed il recupero di tali tipologie di rifiuti, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei soggetti che operano nel settore e cioè dei produttori e degli utilizzatori nell'ottica del principio di una "responsabilità condivisa".

In considerazione del fatto che il ritiro di tali rifiuti viene svolto su richiesta del servizio pubblico e secondo quanto previsto dagli accordi (anche in termini economici) contenuti nelle convenzioni sottoscritte con i comuni, si chiede a quest'ultimi di comunicare con immediatezza a questo Dipartimento, a mezzo fax (0961.33913) ovvero mediante posta elettronica certificata (ufficiorifiuti@pec.regione.calabria.it), a firma del responsabile dell'Ufficio competente, gli estremi di tutte le convenzioni sottoscritte ed in essere con detti Consorzi e le relative piattaforme di conferimento utilizzate.

Si ribadisce, all'uopo, che la mancanza di tali accordi può scaturire danno erariale, a causa della mancata riscossione dell'importo riconosciuto per tonnellata di rifiuto riciclabile.

Certi di una fattiva collaborazione, si porgono distinti saluti.



Ing. Bruno GUALTIERI